ISTITUTO COMPRENSIVO III
C.F. 97028250781 - C.M. CSIC8AP00G
Posta elettronica CSIC8AP00G@istruzione.it | pec: CSIC8AP00G@pec.istruzione.it
Tel. 0983/512939 Fax 0983/512442
Via Nazionale, 139 87067 ROSSANO SCALO (CS)
Sito web www.comprensivo3rossano.gov.it

Prot. N. 3358 /C1 Rossano, lì 6/07/2020

COMITATO DI VALUTAZIONE

VALORIZZAZIONE DEL MERITO (LEGGE 107/2015 art. 1 commi 126-129) A.S. 2018/19

PREMESSA

La Legge 107/2015 sulla "Buona Scuola" istituisce, fra l'altro, il "bonus" "per la valorizzazione del merito del personale docente" (comma 126 e seguenti). Il bonus consiste in una somma di denaro "destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo" in servizio nel nostro Istituto.

L'attribuzione del bonus va intesa come una leva per il miglioramento della scuola, per garantire il perseguimento della *mission* dell'Istituto e come riconoscimento al contributo di quei docenti che investono energie per raggiungere risultati positivi nella didattica, nell'organizzazione e nella conduzione della scuola. Il bonus ha carattere esclusivamente proattivo, di valutazione del merito professionale oltre la "diligenza tecnica" e non intende assolutamente esprimere nessuna valutazione sulla persona.

Il bonus è “ad personam” e viene erogato annualmente dal Dirigente Scolastico sulla base di “Criteri per la valorizzazione” definiti e adottati dal Comitato di Valutazione i cui compiti sono stati integrati e rinnovati dalla Legge 107/2015, rispetto a quanto previsto nel Testo Unico dell’Istruzione vigente, il D. Lgs 294/94.
La scelta dei criteri e degli indicatori nasce da una riflessione sulle caratteristiche dell’operato dei docenti dell’Istituto e dalla lettura di priorità, traguardi e obiettivi di processo contenuti nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento dell’Istituto.

Art. 1 – CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS E ENTITA’

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato, in servizio e titolari, che non hanno provvedimenti disciplinari, anche in corso; non hanno ricevuto alcun avvertimento scritto e/o orale per mancanze; non hanno superato, nel corso dell’anno scolastico, il totale di 30 giorni di assenze, di qualsiasi natura, salvo motivate deroghe da valutare caso per caso.

ART. 2 – MOTIVAZIONE DELL’ATTRIBUZIONE

L’attribuzione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l’attribuzione.
La motivazione dell’attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun docente per l’ambito (o ambiti) di assegnazione, delle tabelle riportate nell’art. 3.
Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria, né sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
L’entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l’individuazione quale docente destinatario. L’assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun docente ad un solo ambito o a più ambiti.
Si conferma la facoltà dell’Autocertificazione dei Docenti, precisando che tutti i docenti a tempo indeterminato saranno comunque valutati.
Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 - DESCRITTORI DEI CREDITI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell’art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile.

AMBITI VALUTATIVI (Legge 107/2015 art. 1 comma 129)	DESCRITTORI DEI CRITERI	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE	EVIDENZE DOCUMENTALI	A CURA DEL DOCENTE (BARRARE CON UNA X SE SI RICHIEDE LA VALORIZZAZIONE	A CURA DEL DS
a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti*	**Qualità dell' insegnamento**	Partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione afferenti al Piano di Formazione del PTOF, allo sviluppo di competenze professionali con disseminazione all'interno della scuola	• Attestati: Enti formazione accreditati Miur/Università e Istituzioni scolastiche (anche in rete su progettualità formative finanziate)		
		Cura delle relazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie (promuovere la costituzione di un ambiente improntato al rispetto, al dialogo, alla collaborazione, all'empatia e alla capacità di motivare).	• Portfolio docente • Segnalazioni colleghi, studenti e famiglie. • Osservazione diretta del DS • Relazione DS sulle attività realizzate.		
		Progettazione/coordinamento/ di attività che producono un significativo cambiamento/potenziamento dei servizi offerti, con miglioramento organizzativo e didattico della scuola, anche in relazione al RAV e al PdM	• Documentazione relativa alle attività progettate (dalla progettazione, agli interventi specifici attuati, fino alla valutazione).		
		Personalizzazione dei processi di	• Costruzione di Uda trasversali;		

		insegnamento/apprendimento	• Programmazione didattica per competenze; • Produzione di strumenti compensativi, materiali peralunni con disabiltià/difficoltà di apprendimento; • Produzione e uso di strumenti valutativi sperimentali adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze;		
		Progettazione di attività particolarmente significative attuate durante la Dad			

			• Riscontri comparativi fra la situazione iniziale/finale dell'alunno		
		Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (alunni con contesti familiari critici, disagiati, deprivati; alunni con evidenti tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali; alunni in ritardo di apprendimento rispetto all'età o agli obiettivi della classe).	• Documentazione degli interventi specifici attuati con particolare rilevanza dei risultati conseguiti; • Riscontri comparativi fra situazione iniziale e finale della classe/gruppo; • Prodotto finale di un'attività progettuale; • Annotazioni sul registro del docente e di classe; • Verbali del CdC, e descrizioni specifiche riportate nel PdP, PEI • Costruzione di griglie per l'osservazione pedagogica di alunni con comportamenti problematici.		

AMBITI VALUTATIVI (Legge 107/2015 art. 1 comma 129)	**DESCRITTORI DEI CRITERI**	**INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE**	**EVIDENZE DOCUMENTALI**	**A CURA DEL DOCENTE (BARRARE CON UNA X SE SI RICHIEDE LA VALORIZZAZIONE**	**A CURA DEL DS**
a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti*	**Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica**	Partecipazione attiva a gruppi di lavoro e commissioni	• Verbali commissioni con registrazione presenze agli Atti		
		Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi, celebrazioni, eventi, manifestazioni, open day). Partecipazione attività curriculari ed extracurriculari (Visite guidate e Viaggi d'istruzione)	• Documentazione partecipazione commissioni stesura progetti; • Documentazione partecipazione bandi di concorso con esito positivo; • Stipula di convenzioni con enti/associazioni per attività;		

			• Evidenze documentali in sede di Consigli di classe ed opportunamente verbalizzate o inserite in un progetto o in attività del PTOF.		
		Attuazione del PdM: azioni per il miglioramento dei punti di debolezza e/o incremento dei punti di forza della scuola	• Progettazione, documentazione degli interventi specifici attuati • Modelli di valutazione interni, per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative.		
		Flessibilità oraria e disponibilità a svolgere attività didattiche o progettuali	• Ore svolte come da registri presenza.		
		Coinvolgimento dei genitori e degli stakeholders in attività o progetti	• Documentazione progettuale; • Documentazione video/foto.		

AMBITI VALUTATIVI (Legge 107/2015 art. 1 comma 129)	DESCRITTORI DEI CRITERI	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE	EVIDENZE DOCUMENTALI	A CURA DEL DOCENTE (BARRARE CON UNA X SE SI RICHIEDE LA VALORIZZAZIONE	A CURA DEL DS
a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti*	**Successo formativo e scolastico degli studenti**	Progettazione e utilizzo di ambienti di Apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati (percorsi di insegnamento/apprendimento e attenzione ai diversi stili di apprendimento)	• Relazione dettagliata della progettazione con evidenze documentali quali adozione di metodologie sperimentali, innovative, attuazione dei percorsi di formazione promossi dall'Istituto; • Documentazione video/foto.		
		Uso sistematico di strumenti diversificati nella	• Documentazione dell'iniziativa svolta;		

		Valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione)	• Riscontri comparativi fra situazione iniziale e finale • Prodotto finale di un'attività progettuale • Prove autentiche		

AMBITI VALUTATIVI (Legge 107/2015 art. 1 comma 129)	DESCRITTORI DEI CRITERI	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE	EVIDENZE DOCUMENTALI	A CURA DEL DOCENTE (BARRARE CON UNA X SE SI RICHIEDE LA VALORIZZAZIONE	A CURA DEL DS
b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione*	**Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni**	Coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato al potenziamento di competenze trasversali e con modalità laboratoriali e/o tecnico-pratiche	Documentazione di attività progettuali (curriculari o extracurriculari: viaggi di istruzione, visite didattiche, tutoraggio attività pomeridiane)		
		Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze	Partecipazione degli alunni a gare, concorsi, competizioni a livello di scuola, territoriale, regionale o nazionale.		
	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	• Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale; • Organizzazione e sperimentazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari; • diversa organizzazionedell'ambiente di apprendimento • organizzzazione particolarmente coinvolgente della Dad	• Produzione di ppt, video, giornalini scolastici; • Produzione di lavori multimediali di lezioni interattive da condividere; • Progettazione e realizzazione di UdA originali e innovative. Utilizzo di software didattici per percorsi di apprendimento innovativi (e-book, learning object, testi digitali, ecc.); • Verbalizzazione dei lavori di gruppo		

e alla diffusione di buone pratiche didattiche	**Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche**	• Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l'Istituto in reti di scuole, poli formativi o in partenariati con Università o altri soggetti. • Impegno nella documentazione e disseminazione di buone pratiche individuali o in gruppi di lavoro	• Indicazione delle attività promosse e realizzate; • Verbali e registri di presenza; • Catalogazione materiali prodotti; • Condivisione delle esperienze e delle buone prassi.		

AMBITI VALUTATIVI (Legge 107/2015 art. 1 comma 129)	**DESCRITTORI DEI CRITERI**	**INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VAbLORIZZARE**	**EVIDENZE DOCUMENTALI**	**A CURA DEL DOCENTE (BARRARE CON UNA X SE SI RICHIEDE LA VALORIZZAZIONE**	**A CURA DEL DS**
c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*	**Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo**	• Particolare impegno evidenziato oltre i compiti assegnati nell'incarico al Ds (collaboratori, nucleo di valutazione, commissioni di lavoro, staff); • Particolari abilità di autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati.	• Documentazione del particolare impegno evidenziato oltre i compiti assegnati nell'incarico; • Osservazione del Dirigente Scolastico; • Segnalazioni docenti, studenti e famiglie; • Materiali prodotti.		
		• Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (qualità, sicurezza, rapporti con Scuole, Enti e Associazioni), assunzione attiva di compiti e responsabilità di iniziative strategiche per l'Istituto	• Documentazione dei risultati e dei processi; • Osservazioni del Dirigente Scolastico.		

		• Contributo nella somministrazione, correzione e analisi di prove oggettive di valutazione	• Atti e decreti		
		• Coordinamento e gestione sito internet della scuola e piattaforme on line	• Archiviazione e diffusione materiali prodotti; • Osservazioni del Dirigente Scolastico.		
	Responsabilità Assunte nel coordinamento didattico	Coordinamento gruppi di progetto	• Report incontri		
		Coordinamento didattica alunni con BES e DSA	• Relazione e documentazione attività svolta		
	Responsabilità Assunte nella formazione del personale	Attività di docenza in corsi di formazione	• Relazione e report incontri		
		Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti	• Relazioni e documentazione attività svolte		
		Attività di tutor docenti in formazione	• Relazioni e documentazione attività svolte		

Art. 4 – VALIDITA' DEI CRITERI

Tenuto conto della natura "annuale" del bonus, si prenderanno in considerazione le prestazioni e le evidenze dell'anno scolastico in corso. I criteri adottati- validi per il corrente anno scolastico 2019/20 - potranno essere modificati all'inizio di ciascuno degli anni di durata in carica del Comitato di Valutazione in considerazione del RAV e del Piano di Miglioramento della scuola nonché della verifica che lo stesso Comitato effettuerà annualmente sull'applicazione dei criteri.

Art. 5 - MODALITA' DI ACCESSO

I docenti a tempo indeterminato dell'Istituto ai fini dell'attribuzione del bonus potranno produrre formale istanza secondo il modello allegato accompagnato da:

- EVIDENZE DOCUMENTALI PER GLI AMBITI VALUTATIVI PER I QUALI SI RICHIEDE L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS.

La documentazione dovrà essere indirizzata al dirigente scolastico e consegnata agli uffici amministrativi entro il 22 Luglio2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elena Gabriella Salvati
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/9